

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COMO
PROTOCOLLO PER LA PRATICA FACOLTATIVA DEL TIROCINIO PER CTU

Nell'ottica di favorire l'inserimento dei propri iscritti nell'attività dei Consulenti Tecnici d'Ufficio, il Consiglio dell'Ordine ha predisposto un protocollo operativo finalizzato a regolamentare la pratica facoltativa del tirocinio.

Definizioni

1. CTU TUTOR: professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Como, iscritto da almeno 5 anni nell'elenco dei Consulenti del Tribunale, che abbia svolto almeno 10 consulenze giudiziarie.
2. TIROCINANTE: professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Como, motivato ad acquisire nozioni utili per lo svolgimento delle Consulenze Tecniche d'Ufficio.

Operatività

I professionisti in possesso dei requisiti di cui al punto 1, disponibili a svolgere attività di Tutor, formalizzeranno la loro disponibilità inviando apposito modulo con indicazione dei settori tecnici nei quali svolgono le attività giudiziarie.

I professionisti in possesso dei requisiti di cui al punto 2, motivati a svolgere l'attività di tirocinio, formalizzeranno la loro volontà inviando apposito modulo, nel quale dichiareranno in particolare di accettare quanto segue:

- a. Il Tirocinante, che interviene nelle attività di consulenza quale auditore, ha l'obbligo di riservatezza circa le notizie acquisite, unitamente all'obbligo del rispetto dei dettami del codice deontologico.
- b. Il tirocinio non prevede la corresponsione di compensi e/o rimborsi spese.
- c. Il CTU titolare, l'Ordine Professionale e il Tribunale non hanno alcun obbligo previdenziale né assicurativo nei confronti del Tirocinante.
- d. Il CTU titolare è manlevato da eventuali irregolari comportamenti riconducibili al Tirocinante.

Il Consiglio dell'Ordine, valutate le richieste pervenute per i ruoli di Tutor e Tirocinante, metterà in comunicazione i professionisti interessati, che si interfaceranno autonomamente durante lo svolgimento delle CTU affidate al Tutor.

Note

Il professionista incaricato dal Tribunale è l'unico responsabile della relativa attività. La relazione di consulenza sarà quindi sottoscritta esclusivamente dallo stesso, fatta salva la possibilità di citare il Tirocinante nell'elenco dei presenti durante le operazioni congiunte.

Il Tirocinante risulterà presente nei verbali con tale qualifica e potrà sottoscriverli senza acquisirne copia.

A richiesta, il CTU titolare potrà rilasciare al Tirocinante l'elenco analitico delle attività svolte, indicando solo ed esclusivamente le date delle presenze durante le operazioni congiunte, non il numero di RG, né i nominativi delle parti coinvolte nel procedimento.